



FRATELLI DELLE SCUOLE CRISTIANE

PROVINCIA ITALIA

S. NATALE 2009

POVERI ALLA SEQUELA DI GESÙ

Roma, 7 dicembre 2009

Circ. n. 19/2009-2010

*Ai Fratelli Direttori,
Ai Fratelli,
Agli Affiliati all'Istituto,
Ai Laici Signum Fidei, Associati, Catechisti,
Ai Direttori e Coordinatori Educativo-didattici delle scuole lasalliane
a tutte le altre componenti della Famiglia Lasalliana*

Carissimi Fratelli ed Amici Lasalliani,



“Lo Spirito del Mistero dell’Incarnazione è la carità, perché è a motivo della carità e dell’amore per gli uomini che l’Eterno Padre ha dato il suo unico Figlio; che il Figlio si è incarnato; e che lo Spirito Santo ha operato questo mistero. Ma è anche l’umiltà, perché, secondo S. Paolo, il Figlio di Dio si è annientato prendendo la forma di uno schiavo” (S. Giovanni Battista de La Salle, M.O., 182).

“Lo Spirito del Mistero della Natività di Nostro Signore è lo spirito d’infanzia; in-

fatti, il Figlio di Dio è venuto in questo mondo, come dice S. Giovanni, e ha dato a chi lo ricevette il potere di divenire Figlio di Dio. Questo Spirito d’infanzia consiste nella semplicità, docilità e purezza, ma anche nel disprezzo delle ricchezze e delle dignità mondane” (S. Giovanni Battista de La Salle, M.O., 183).

“Il primo frutto che la considerazione della Nascita di Nostro Signore deve produrre in noi, è un grande orrore ed un serio distacco da ogni peccato. Tenendo presente che il Figlio di Dio si è abbassato ed umiliato e, come dice S. Paolo ai Filippesi, si è annichilito assumendo l’aspetto di uno schiavo e facendosi bambi-





no per distruggere, con le sofferenze, il peccato.

Il secondo è una grande fiducia di ottenere da Dio il perdono dei peccati (a condizione che ne proviamo vero dispiacere e decidiamo di non caderci più volontariamente) e qualsiasi grazia domanderemo per i meriti di Dio divenuto bambino.

Il terzo, un grande amore per Nostro Signore e una tenera devozione verso di lui, considerandolo come un Dio Bambino, nato per nostro amore.

Il quarto, un grande disprezzo delle ricchezze e degli onori, in considerazione del Figlio di Dio, nato in questo mondo in tanta povertà e in tanta umiltà.

Il quinto, un grande desiderio, infine, di imitare le virtù di cui, dalla nascita, ci ha dato l'esempio" ((S. Giovanni Battista de La Salle, M.O., 195-199).

Carissimi Fratelli ed Amici Lasalliani, con questi sentimenti:

Heureuse et sainte fête de Noël! Que le Christ Sauveur vous garde dans l'espérance et qu'il vous fasse le don de la paix profonde !

★

¡Feliz Navidad! Que la Paz de Cristo reine en vuestros corazones, en la familias y en todos los pueblos.

★

May the birth of the Prince of Peace remind the world where its true happiness lies; and may your hearts be filled with hope and joy, for the Saviour has been born for us.

★

Buon Natale !

Possa essere per tutti e per ciascuno un Natale di speranza;
quella speranza che per i credenti si è fatta persona
nel Figlio di Dio nato a Betlemme.

**Fratel Donato Petti
Fratello Stefano Agostini
Fratel Carlo Contri
Fratel Bernardino Lorenzini**